Sgarbi: la tassa di soggiorno è una necessità. E deve comprendere l’ingresso a un museo

Se Roma decide di non aumentare la tassa di soggiorno **Urbino** probabilmente la introduce da giugno prossimo. L’importo della tassa non è ancora stato deciso, ma dovrebbe aggirarsi tra **1,5 e 2,5 euro a notte**. Per Vittorio Sgarbi, assessore alla cultura, la tassa di soggiorno per i turisti **“Non deve essere vista come una rapina, ma come una necessità”, essenziale a garantire l'attrattiva e la pulizia della città in situazioni in cui il bilancio non lo consente del tutto**.

Sgarbi propone anche una formula alternativa, ovvero **fare pagare ai turisti magari solo un euro in più la camera d’albergo e includervi l’accesso gratuito a un museo**. In questo modo l'amministrazione ha modo di incrementare le sue entrate e "l’euro in più - continua Sgarbi - non diventa una tassa, ma è anzi un vantaggio per il turista”.

Confturismo non è soddisfatta della nuova misura e ha proposto almeno di diversificare la cifra: 2 euro per gli hotel quattro stelle e 1,5 per quelli di categoria inferiore.